

ALL. 2)

COMUNE DI MISILMERI	
TRIBUNALE CIVILE DI TERMINI IMERESE	
★	28 APR. 2015
PROG. N. <u>12908</u>	CAT. <u>---</u>
PROG. <u>---</u>	NUM. <u>---</u>

RG-1096/2015
 AVV. PIETRO LUIGI MATTA
 PIAZZA G. VERDI, 6 - 90138 PALERMO
 TEL. 091 585711 - 091 585529

COPIA

Sezione Lavoro

Ricorso

Magno Giuseppe nato a Misilmeri (PA) il 25.9.1950 ed ivi residente via Gela n. 49 (C.F. MGNOPP50P25F246Y), elettivamente domiciliato in Palermo Piazza G. Verdi n. 6 presso lo studio dell'Avv. Pietro Luigi Matta (C.F. MTIPTR56P04G273X - pietroluigimatta@pecavvpa.it - fax 091585529), dal quale è rappresentato e difeso giusto mandato reso a margine del presente atto

contro

Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco pro-tempore, domiciliato per la carica presso la Casa comunale in Misilmeri Piazza Comitato 1860 n. 26

premesse

che il ricorrente, in data 2.2.1987, è stato assunto dal Comune di Misilmeri con la qualifica di "netturbino lambrettista";

che, successivamente, in data 1.6.1990 allo stesso veniva attribuita la qualifica di "fontaniere" cat. A, giusto verbale di deliberazione della Giunta Municipale del Comune di Misilmeri n. 138 del 20.3.1990, esitata positivamente dalla Commissione Provinciale di Controllo di Palermo il 31.5.1990;

che nonostante l'inquadramento nella cat. A come "fontaniere", Magno Giuseppe è stato, invece, adibito dal Comune di Misilmeri, sin dalla data di inquadramento, allo svolgimento delle mansioni di "fontaniere"

MANDATO
 Nomino a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio e per ogni atto, procedimento o causa, comunque connessi o dipendenti, anche in sede di esecuzione e relative opposizioni, ed in ogni altro stadio e grado, avanti ad ogni altro Giudice, l'Avv. Pietro Luigi Matta, conferendo ogni e più ampia facoltà di legge, ivi compresa quella di transigere e conciliare, chiamare terzi in causa e con promessa di nato e fermo, ed eleggendo domicilio presso il di Lui studio in Palermo Piazza G. Verdi n. 6.
 Presso visione dell'informativa di cui al D.lgs. n.196/03, predo il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse all'adempimento dell'incarico professionale conferito col presente mandato.
 Palermo, li 2 marzo 2015

Magno Giuseppe
Magno Giuseppe

VERA LA FIRMA
 AVV. PIETRO LUIGI MATTA



impiantista” cat. B ovvero mansioni superiori rispetto a quelle per le quali è stato inquadrato;

che il ricorrente, pertanto, per esigenze di organizzazione del lavoro, ha svolto mansioni superiori rispetto a quelle del livello rivestito;

che, tuttavia, il ricorrente non ha mai avuto corrisposto le differenze retributive maturate relative allo svolgimento delle mansioni superiori di “fontaniere impiantista” cat. B rispetto a quello di inquadramento nella cat. A come “fontaniere”;

che, in tale prospettiva, Magno Giuseppe ha diritto acchè gli siano riconosciute le differenze retributive ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2094 c.c., 2099 c.c. e 36 Cost.;

che con lettera raccomandata dell’11.7.2014, rimasta priva di alcun riscontro, il ricorrente invitava l’Amministrazione comunale a provvedere alla liquidazione delle differenze stipendiali maturate per lo svolgimento delle mansioni superiori di “fontaniere impiantista” cat. B a far data dall’1.06.1990, avendo maturato il diritto alla differenza tra la retribuzione percepita e quella più elevata connessa allo svolgimento di mansioni superiori.

Per quanto sopra premesso, Magno Giuseppe, come rappresentato, difeso ed elettivamente domiciliato, chiede che

voglia l’On.le Tribunale G.L. adito

fissare con decreto l’udienza di discussione della causa, disponendo la comparizione personale delle parti,

in accoglimento del presente ricorso,

dichiarare l’esistenza del rapporto di lavoro subordinato del ricorrente alle dipendenze del Comune di Misilmeri con le modalità e nei termini di cui

alla narrativa svolgendo dall'1.6.1990 mansioni superiori (fontaniere impiantista cat. B) rispetto a quelle per le quali è stato inquadrato (fontaniere impiantista cat. A), giusto verbale di deliberazione della Giunta Municipale del Comune di Misilmeri n. 138 del 20.3.1990, esitata positivamente dalla Commissione Provinciale di Controllo di Palermo il 31.5.1990;

per effetto del superiore riconoscimento, condannare il Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco pro-tempore, a corrispondere, in favore del ricorrente, a titolo di differenze retributive, straordinario, ferie non godute, permessi, tredicesima, T.F.R., preavviso di licenziamento, la somma che sarà determinata in corso di causa a seguito della espletando CTU ovvero in quel maggiore o minore importo che sarà ritenuto di giustizia, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dalla singola maturazione fino all'effettivo soddisfo.

In via istruttoria, si chiede ammettersi prova per testi sui seguenti articolati:

- 1) "Vero o no che il sig. Magno Giuseppe è stato assunto dal Comune di Misilmeri in data 2.2.1987 con la qualifica di "netturbino lambrettista"?
- 2) "Vero o no che in data 1.6.1990 al sig. Magno Giuseppe veniva attribuita la qualifica di "fontaniere cat. A"?
- 3) "Vero o no che il sig. Magno Giuseppe, sin dalla data dell'inquadramento con la qualifica di "fontaniere cat. A", è stato adibito allo svolgimento delle mansioni di "fontaniere impiantista cat. B", seguendo gli stessi turni di lavoro dei colleghi ai quali era stata attribuita quest'ultima qualifica?"
- 4) "Vero o no che al sig. Magno Giuseppe non è stata corrisposta la

retribuzione tabellare prevista per l'attività effettivamente svolta?";

4) "Vero o no che il ricorrente, spesso, per emergenze idriche, prestava la propria attività lavorativa oltre il prescritto orario di lavoro, effettuando pertanto lavoro straordinario, anche in giorni festivi?".

Si indicano a testi su tutti gli articolati i Sigg.ri:

- 1) Lo Franco Giusto residente in Misilmeri Viale Europa n. 134;
- 2) Corso Gaspare residente in Misilmeri via Paternostro n. 7;
- 3) Ugonotti Giuseppe residente in Misilmeri via Antonio Amato n. 49;
- 4) Carafassi Salvatore residente in Misilmeri via Stazione n. 2;
- 5) Geom. Lo Presti Filippo residente in Aspra via Tevere n. 37;
- 6) Lo Presti Filippo residente in Casteldaccia via Strada IV Finaite n. 3.

Si chiede, inoltre, disporsi C.T.U. contabile al fine di quantificare le somme dovute al ricorrente, quali differenze retributive per le mansioni superiori svolte (fontaniere impiantista cat. B), oltre accessori di legge, rispetto a quelle di inquadramento (fontaniere impiantista cat. A), con decorrenza dalla data dell'1.6.1990 fino alla data odierna.

Con riserva di aggiungere o variare e di indicare ulteriori testi a seguito delle avverse deduzioni, eccezioni e difese.

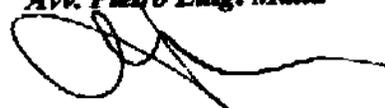
Si allegano documenti come da separato indice.

Con vittoria di spese e compensi professionali di causa.

Ai fini del contributo unificato per le spese degli atti giudiziari si dichiara, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 488/1999 e succ. mod. ed int., che il valore del presente procedimento è indeterminato ed è esente dal contributo in quanto il ricorrente è titolare di reddito inferiore ad € 32.298,99.

Palermo, li 2 marzo 2015

Avv. *Pietro Luigi Matta*



DEPOSITATO IN CANCELLERIA
Termini Imerese, li 3 APR. 2015
L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
P. Lo Angela Maria Pagano



Mom. 4613

TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE
SEZIONE LAVORO

IL TRIBUNALE

In funzione di giudice del lavoro, nella persona del dr. Roberto Rezzonico;

- Letto il ricorso che precede;
- Visti gli artt. 415 e ss. cod. proc. civ.;

F I S S A

- per la discussione della causa, l'udienza del **28 ottobre 2015 ore 9:30**
- onera parte ricorrente di notificare alla controparte copia del ricorso introduttivo e del decreto di fissazione dell'udienza nel rispetto del termine di comparizione di cui all'art. 415 co. 5 c.p.c.;

Termini Imerese, - 9 APR. 2015

[Signature]
Il Cancelliere
(Francesca Re)

Il Giudice
Dr. Roberto Rezzonico



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE 15-4-15

[Signature]
Il Cancelliere
(Francesca Re)

COPIA

UNEP - TERMINI IMERESE

54

Reg. 0/2015 Modello A/Ter P

LAVORO Cron.2200 - 1/1

Richiedente MATTA AVV. PIETRO LUIGI

Relazione di notificazione

Io sottoscritto Uff./Funz. Giudiziario, addetto al su indicato ufficio, ho notificato il presente atto di RICORSO E DECRETO a:

COMUNE DI MISILMERI IN PERSONA DEL SINDACO PRO-TEMPORE

PIAZZA COMITATO 1860,26 90038 MISILMERI - ITALIA

mediante consegna di copia conforme all'originale a mani:

MARIA ADDIZZONA, resp. di protocollo

capace e convivente, che si incarica della consegna in esenza del destinatario e di persona idonea a ricevere l'atto, in busta chiusa e sigillata completa di p. croc., ai sensi di legge.

MISILMERI 28/04/15

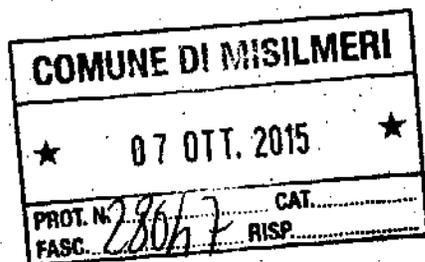
L'Ufficiale Giudiziario SPATARO MARIO

<p>Atto notificato ai sensi dell'art. _____</p> <p><input type="checkbox"/> 138 c.p.c.</p> <p><input type="checkbox"/> 660 c.p.c.</p> <p>Avviso Spedito con Racc. n. _____</p> <p>MISILMERI II _____</p> <p>Funzionario/Uff. Giud. _____</p>	<p>Atto notificato ai sensi dell'art. 140 c.p.c.: caricato il deposito delle copie dell'atto in busta chiusa e sigillata completa di numero di cronologico, nella Casa Comunale di MISILMERI,</p> <p><input type="checkbox"/> per non aver rinvenuto alcuno all'indicatedo domicilio;</p> <p><input type="checkbox"/> per l'assenza o il rifiuto di persone idonee a cui poter consegnare l'atto ai sensi di legge.</p> <p>MISILMERI II _____ Funzionario/Uff. Giud. _____</p> <p>Eseguita Affissione a norma di legge</p> <p>MISILMERI II _____ Funzionario/Uff. Giud. _____</p> <p>Spedita Racc. A.R. n. _____ il _____ Funzionario/Uff. G. d. _____</p>
--	--

SPECIFICA	
Trasferte	€ 15,77
Spese	€ 0,00
TOTALE	
Data nch.23/04/15	
Ufficiale Giudiziario	

AVV. ANGELO SAGLIMBENE

VIA BELGIO n. 33 90146 - PALERMO
CORSO VITTORIO EMANUELE n. 192 - 90036 MISILMERI
Tel. - fax. 091/8734095 - Cell 347/1185390
E.mail: avvocato.saglimbene@libero.it



ILL.MO SIG. SINDACO
COMUNE DI MISILMERI
PIAZZA COMITATO 1860 n. 26
90036 MISILMERI

Il sottoscritto **Avvocato SAGLIMBENE Angelo**, nato il 27.03.70 a Palermo e residente in Misilmeri (PA), C.A.P. 90036, viale Europa n. 520, tel./fax 091/8734095, cell. 347/1185390, c.f. SGL NGL 70C27 G273X, con studio professionale in Misilmeri, Corso Vittorio Emanuele n. 192 ed in Palermo Via Belgio n. 33, pec.: angelo.saglimbene@cert.avvocatitermini.it con la presente

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76, D.P.R. nr. 445/2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ex art. 75 del medesimo D.P.R.,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità:

- Di non trovarsi in posizione di conflitto di interessi, anche potenziale, in ordine all'incarico affidato ed in relazione a quanto disposto dal Codice deontologico forense;
- di non svolgere incarichi e di non avere la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione.

Misilmeri 6 ottobre 2015

Avv. Angelo Saglimbene

Acc. 5)

Liquidazione giudiziale compenso avvocati in ambito Civile
Art. 9, comma 2 D.L. 1/2012 - Artt. 1-11 D.M. 140/2012

Competenza: Tribunale ordinario civile
Valore della Causa: da € 25.001 a € 50.000

	Compenso
Fase	
Fase di studio	€ 600,00
Fase introduttiva	€ 300,00
Fase istruttoria	€ 360,00
Fase decisoria	€ 750,00
Compenso tabellare ex art. 11:	€ 2.010,00

PROSPETTO FINALE

Compenso tabellare ex art. 11	€ 2.010,00
Spese generali (15% sul compenso totale)	€ 301,50
Cassa Avvocati (4%)	€ 92,45
Totale imponibile	€ 2.403,95
IVA 22% su imponibile	€ 528,87

IPOTESI DI COMPENSO LIQUIDABILE (s.e.o.) € 2.932,83

A dedurre ritenuta d'acconto 20% (su compenso e spese) € 462,30
Totale documento (s.e.o.) € 2.470,53